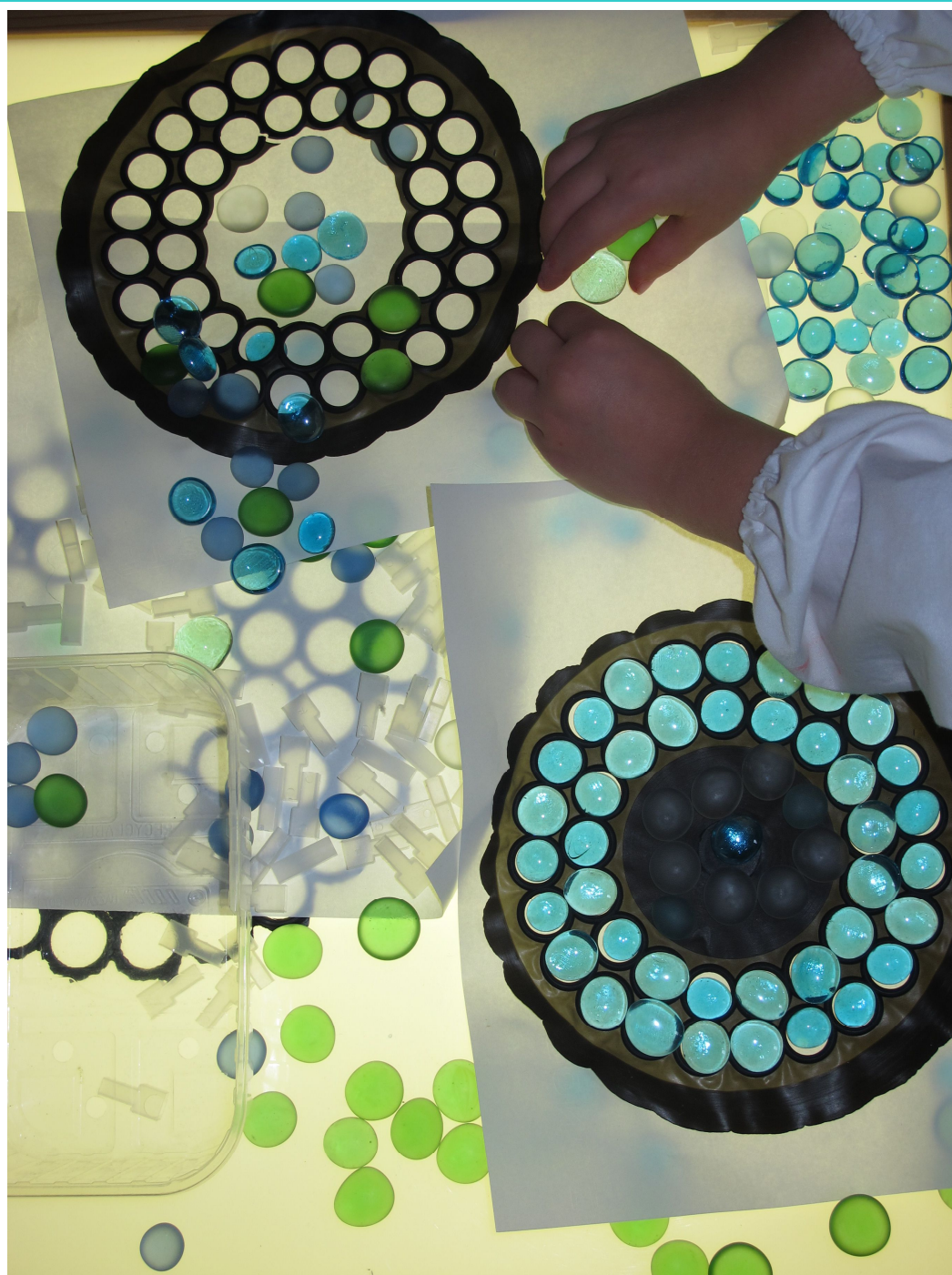


Scuola Materna "L. Pagani"
Piano Offerta Formativa
a. s. 2015-2016



LA NOSTRA SCUOLA: ORIGINI, DENOMINAZIONE, NATURA E SEDE

La storia

L'asilo infantile "Lodovico Pagani", gestito dall'omonima Fondazione, venne inaugurato in data 8 dicembre 1953.

L'ente che non ha finalità di lucro, trae origine dalla volontà del parroco di Panocchia Don Antonino Petrolini e dalla donazione della famiglia Pagani che costruì a proprie spese l'edificio su area donata "con espressa condizione che fosse destinata alla costruzione di un Asilo infantile che potesse rispondere alle esigenze della comunità parrocchiale", composta in gran parte da donne impegnate nel lavoro dei campi.

Questo l'inizio della "nostra scuola" che, negli anni, ha sempre più valorizzato la sua valenza educativa e formativa a favore dei bambini e della loro educazione. Oggi si caratterizza come un luogo di vita dove i piccoli non acquisiscono solo informazioni, ma interagiscono, fanno esperienze, costruiscono se stessi nel modo migliore per affrontare le situazioni con criteri adeguati, sicurezza, fiducia e rispetto degli altri.

Sono questi i valori di base della nostra scuola materna che si è caratterizzata nel tempo per il suo impegno a collaborare con le famiglie nell'educazione del bambino con un ruolo specifico ed integrativo, in un ambiente di cultura fondata ed ispirata ai valori cristiani.

DATI NUMERICI e GESTIONE DEGLI SPAZI

L'edificio si trova alla periferia del paese in mezzo alla campagna. I bambini usufruiscono di spazi interni ed esterni che grazie all'aiuto della Fondazione Cassa di Risparmio di Parma sono stati ristrutturati, secondo precisi criteri di qualità ambientale.

Da quest'anno sono riorganizzati in modo da rappresentare AMBIENTI-LABORATORIO dove effettuare esperienze e ricerche diversificate spontanee o condotte dall'atelierista e dalle insegnanti.

- **L'INGRESSO** è il locale adibito all'accoglienza. Vi sono collocati tutti gli armadietti e i pannelli di documentazione e d'informazione scuola/famiglia. Tutti i bambini sono accolti dalle insegnanti individualmente perché vivano serenamente il saluto dei genitori in attesa del loro ritorno.

- **SPAZIO-SALONE ATELIER DELLA COSTRUTTIVITA' E MOVIMENTO** : accoglie tutti fino alle 9.30 e nei momenti comunitari come quello della colazione e merenda. Si tratta di un grande spazio centrale, nella struttura dell'edificio, comunicante con gli altri ambienti principali come le sezioni, i servizi e l'ingresso: una sorta di "piazza" dove i bambini di tutte le classi ed età possono incontrarsi e stare insieme così da dare vita a rapporti di amicizia più ampi e vari. Vi sono favoriti i giochi liberi, di tipo motorio, di costruzione e disegno.

Un sipario delimita l'area "palcoscenico", che i bimbi utilizzano per i laboratori e le rappresentazioni teatrali quali la festa di Natale e di fine anno.

SPAZI-SEZIONE: le 3 sezioni (*Rose, Onde e Farfalle*) sono il luogo che rende possibili i raggruppamenti e le relazioni dei bambini in piccoli gruppi. Divengono un importante punto di riferimento sviluppando il senso di appartenenza. Gli spazi e gli arredi vi sono disposti per facilitare l'incontro di ogni bimbo con i compagni e gli oggetti. Anche le pareti hanno un ruolo importante, sono infatti il luogo dove i lavori realizzati vengono esposti e resi visibili.

In collaborazione con gli esperti dell' Associazione Culturale LE 4 MANI e della nostra atelierista divengono:

sezione ONDE	ATELIER DEI COLORI E DEI MATERIALI
sezione ROSE	ATELIER DELLA NATURA, DELLE SCIENZE E DELLE MISURE
sezione FARFALLE	ATELIER DELLE PAROLE
MENSA e Cucina	ATELIER DEL GUSTO

Gli atelier sono i luoghi del fare e dell'agire nei quali l'incontro con specifici materiali da vita ad ipotesi, prove d'indagine e ricerca di soluzioni che ne fanno dei veri e propri cantieri di SCAMBIO CREATIVO.

LA SICUREZZA

Sono ottemperate tutte le normative previste per l'autorizzazione al funzionamento. E' nominato un incaricato a garanzia della sicurezza della struttura (legge 646)

Il piano di esodo e la cartellonistica sono affissi e visibili.

Almeno due volte all'anno si svolgono prove di evacuazione. Le dotazioni di materiali previsti a garanzia di sicurezza (es. estintori) sono costantemente revisionate e il personale è addestrato ad usarle.

LE INSEGNANTI

Le insegnanti sono 3, tutte in possesso di diploma di Istituto Magistrale e abilitate all'insegnamento nella scuola materna. Il personale è inoltre costantemente aggiornato, non solo in materia didattica pedagogica ma anche riguardo alle procedure di sicurezza e pronto soccorso.

Sezione Onde: Silvia Tanzi

Sezione Rose: Federica Delbono

Insegnante intersezione: Annalisa Bertozzi sostituisce ed integra le altre due in tutte le fasce orarie della giornata scolastica.

Coordinatore Interno: Silvia Tanzi. Le sue funzioni si specificano e si esplicano in relazione al coordinamento pedagogico provinciale, al gruppo di lavoro, le famiglie, i bambini, il gestore ed il territorio.

Dirigente Scolastico: Prof.ssa **Cristina Bocchi** che supervisiona le attività didattico-amministrative ed effettua momenti d'ascolto prettamente riservati ai genitori che possono incontrarla, previo appuntamento telefonico, il mercoledì dalle 14 alle 15.

Con il team docenti collaborano inoltre l'**atelierista Michela Grasselli** responsabile del laboratorio creativo, una **psicomotricista Daniela Delfante** responsabile del corso di psicomotricità, l'attrice **Jessica Graiani** del Teatro delle Briciole di Parma responsabile del laboratorio teatrale e **Suor Plautilla Brizzolata** responsabile del laboratorio di IRC.

In base alle disponibilità annuali del nostro Ateneo e di quello di Modena e Reggio, studenti italiani e stranieri (prevalentemente spagnoli ed inglesi) sono presenti a scuola come tirocinanti o responsabili dei laboratori linguistici.

RUOLO DELL'INSEGNANTE NELL'AZIONE EDUCATIVA E ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

Ogni bambino è portatore di teorie, interpretazioni, domande, co-protagonista dei processi di costruzione della propria conoscenza.

L'azione educativa non può limitarsi ad una semplice trasmissione di contenuti, ma deve basarsi sull'ASCOLTO, L'OSSERVAZIONE e la PROMOZIONE dei saperi, delle idee e delle conoscenze che ogni bambino già possiede. Attraverso la creazione di un contesto propizio all'interno del quale le curiosità, le teorie e le ricerche di ognuno possano sentirsi legittimate, un contesto in cui i bambini si sentano a proprio agio, motivati e stimati nei loro percorsi e processi esistenziali e conoscitivi.

Il nostro team docenti si caratterizza per la forte collaborazione e corresponsabilità. Il tutto si esprime attraverso strategie educative comuni nell'elaborazione e gestione dei programmi nonché dei tempi della vita scolastica: accoglienza, sonno, attività pomeridiane con i bimbi di 5 anni e attività di intersezione (tutte le routine e attività sono elastici ed suddivisi tenendo conto dei bisogni ed interessi dei bimbi).

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Facendo nostra l'idea dell'insegnante come "mediatore culturale", "co-creatore" di sapere e cultura, riteniamo l'aggiornamento e la formazione elementi fondamentali della nostra preparazione.

Per l'anno scolastico 2015-2016 è previsto il seguente iter di aggiornamento:

Formazione FISM, 32 ore: nello specifico distribuite tra incontri di approfondimento su tematiche legate al miglioramento della qualità dell'offerta educativa ed al riconoscimento precoce dei disturbi d'apprendimento.

Le insegnanti, attraverso macrocollegi e incontri a scuola, sono seguite dal coordinatore pedagogico provinciale FISM, Dott.ssa **Gazza Benedetta** che supervisiona insieme alla coordinatrice interna i progetti educativi e le dinamiche relazionali all'interno del gruppo.

Si tratta di momenti di profondo scambio e condivisione che danno luogo ad un'attenta e specifica valutazione delle attività con i bambini da realizzare e realizzate.

RAPPORTI CON IL TERRITORIO

Ogni attività educativa è costituita da una complessa rete che vede coinvolti i bambini, le famiglie, la scuola ed il territorio nel quale si colloca.

Da questo intreccio nascono sfondi e possibilità per percorsi sempre più mirati e costruttivi che portano ogni programmazione a svilupparsi attraverso l'aiuto e la partecipazione di tutti.

Il servizio della Scuola Materna Pagani è coinvolto in specifiche collaborazioni

- **FISM (Federazione Italiana Scuole Materne)**, consulenza, coordinamento e aggiornamento docenti
- **TEATRO DELLE BRICIOLE DI PARMA** laboratori a scuola e spettacoli e **progetto Conad Centro Nord** per favorire la partecipazione dei bambini e delle famiglie a teatro.
- **UNIVERSITA' DEGLI STUDI di Reggio, Modena e Bologna, Facoltà di Scienze della Formazione:** convenzione come scuola idonea alla formazione di studenti tirocinanti.
- **UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA**, progetto di formazione tirocinanti che, attraverso specifica richiesta vengono accolti presso la nostra scuola per seguire iter di formazione didattica. In contemporanea offrono le loro competenze educative nella lingua madre creando dei veri e propri laboratori linguistici di scambio di spirito internazionale.
- **CENTRO RE MIDA di Reggio Emilia** reperimento materiali
- **ASSOCIAZIONE LE QUATTRO MANI di Pr** laboratori ed atelier creativi
- **ASSOCIAZIONE CULTURALE I PATAFISICI** percorsi didattici nel mondo dell'arte
- **CONAD CENTRO NORD** iniziativa per favorire la partecipazione di bambini e famiglie a teatro.
- **DITTE DELLA ZONA** attività di sponsorizzazione per progetti e pubblicazioni.

SERVIZIO E ORARI DI FUNZIONAMENTO DELLA SCUOLA

L'attività della scuola materna va dal 1° settembre al 30 giugno.

Viene quest'anno riconfermato **IL CENTRO ESTIVO** che funzionerà per le prime tre settimane di luglio in collaborazione con gli esperti dell'associazione **LE 4 MANI**

La scuola è aperta dal lunedì al venerdì con i seguenti orari:

ENTRATA dalle ore 7,45 alle 9.15

Le fasce d'ingresso sono due

Prima fascia: dalle 7,45 alle 8,30

Seconda fascia: dalle 9 alle 9,15

Un'interruzione dalle 8,30 alle 9 si rende necessaria per garantire la presenza di entrambe le insegnanti con i bambini.

PRIMA USCITA ore 11 (per chi esce prima del pranzo)

SECONDA USCITA ore 13.45 (per chi esce dopo il pranzo)

TERZA USCITA dalle ore 15.30 alle 16

I GENITORI SONO TENUTI AL RIGOROSO RISPETTO DEGLI ORARI DELLA SCUOLA (di entrata ed uscita) per non creare disfunzioni al servizio scolastico.

Il perdurare di situazioni di non osservanza della suddetta norma comporta la segnalazione alla Direzione della scuola per avere opportuni chiarimenti in merito.

In caso di possibili ritardi o uscite in anticipo motivati (medico, dentista...) è necessario avvisare precedentemente gli insegnanti.

LA GIORNATA SCOLASTICA

I passaggi da un tipo di attività all'altra all'interno della giornata vengono sostenuti ed accompagnati dalle educatrici che spiegano al bambino quello che sta per succedere

- 8/9.15 Accoglienza e gioco libero in salone
- 9.20 Colazione e assemblea con organizzazione della mattinata
- 9,30/11.30 Attività in atelier-sezione, laboratorio creativo, corso teatrale, psicomotricità, IRC, laboratorio linguistico o gioco libero in cortile.
- 11.45/13 Tempo dedicato al pranzo
- 13/13.30 Attività di gioco in salone o cortile

- 14/15 Per i bimbi di 3 e 4 anni momento dedicato al riposo. I bimbi di 5 anni seguono invece specifiche attività pomeridiane di approfondimento e rielaborazione come preparazione alla scuola elementare. Riposano tutti ogni venerdì.
- 15/15.30 Merenda
- 15.30/ 16 Attività libera in sezione o cortile in attesa del rientro a casa.

ORGANI COLLEGIALI e PARTECIPAZIONE DEI GENITORI ALLA VITA SCOLASTICA

L'apprendimento e la crescita sono "un'impresa collaborativa e collettiva" soprattutto tra la scuola e la famiglia all'interno del contesto sociale di appartenenza: solo un dialogo aperto e costante ed una vera e propria condivisione di obiettivi rendono possibile lo sviluppo armonico di ogni bambino.

Come stabilito dall'art. 1 della legge sulla parità scolastica, la nostra scuola dispone di diversi organi collegiali:

- Consiglio di Amministrazione
- Collegio Docenti
- Assemblea generale dei genitori

I rappresentanti dei genitori sono eletti ogni anno scolastico con il ruolo di mediatori dei rapporti scuola-famiglia: la loro carica è annuale così da consentire una normale rotazione tra tutti i genitori della scuola e quindi dare anche a chi non l'ha ancora svolto la possibilità di sostenerlo.

Si occupano di promuovere ed organizzare piccoli eventi o contesti che consentano la promozione della scuola e le raccolte fondi alle sue esigenze dedicate.

La partecipazione dei genitori alla vita scolastica:

Il calendario educativo e scolastico contempla incontri di confronto tra le famiglie e il personale responsabile del lavoro con i bambini (colloqui individuali ed incontri plenari o a gruppi sezione/età).

- **colloqui individuali:** l'incontro singolarmente con le insegnanti le mette a vostra disposizione per colloqui, che vengono effettuati compatibilmente alle disponibilità orarie e di turno in servizio (solitamente viene dedicata ai colloqui la fascia oraria 14/15 del venerdì) ed al di fuori di periodi quali il mese di dicembre e maggio, in quanto il personale impegnato in attività di preparazione degli spettacoli teatrali e documentazione.
- **Incontri plenari:** per presentazione progetto didattico in corso d'anno. Si tiene normalmente intorno alla fine di ottobre.

Sono altresì previsti **incontri informali** con i genitori quali feste di Natale e fine d'anno (sempre in sintonia e compatibilmente alla proposta didattica dell'anno in corso), laboratori formativi, pranzi o cene, uscite didattiche.

Allestimento ed organizzazione pratica delle feste: ogni disponibilità per la realizzazione di scenografie, costumi ed addobbi è più che gradita. Così come fondamentale diventa, nelle occasioni in cui a scuola ci si ritrovi molto numerosi a festeggiare (festa di Natale e fine anno), l'aiuto per il riordino e la pulizia degli ambienti!

MENSA e PULIZIE

La nostra scuola è dotata di una cucina interna, a norma di legge, dove il personale addetto, in questo caso la nostra cuoca **Silvia Gonizzi**, prepara quotidianamente i pranzi seguendo la tabella dietetica elaborata in collaborazione con l'A.U.S.L. di Parma. I pranzi sono distribuiti nel refettorio della scuola.

Anche questo momento ha una forte valenza formativa: i bambini sono disposti a gruppi di 4-5 per tavolo in modo che la loro relazione/conversazione ne risulti facilitata.

La cura dell'ordine e dell'igiene dei locali interni ed esterni alla scuola è quest'anno affidata all'ausiliaria **Cornelia Gradinaro**.

IL PROGETTO EDUCATIVO

a.s. 2015/2016

Abitare....

“La casa e la scuola la fanno le persone”



PREMESSA

Abitiamo.

Dalla nostra nascita siamo accolti in un contesto che iniziamo subito ad "abitare".
E con il tempo sempre più direttamente a caratterizzare con la nostra presenza.

Indaghiamo

Il senso profondo dell'abitare la Casa ma anche la Scuola che per buona parte della giornata ne è la straordinaria sostituta. A tal punto che viverla così pienamente fa tutti i suoi componenti sentire come una grande famiglia.

Ripensiamo e Riorganizziamo gli spazi in corrispondenza della crescita e cambiamento dei suoi principali abitanti, i bambini.
Nuovi spazi divengono in modo essenziale ma specifico testimoni visibili di scoperte e significati, ma soprattutto testimoni adeguati del cambiamento di chi li abita grazie all'uso delle mani, della luce, e del colore. E di una approfondita attenzione in un atteggiamento di scambio e riflessione della quale il mondo bambino è profondamente capace.

Obiettivi di apprendimento

L'organizzazione mirata degli spazi permette lo sviluppo di:

- **Autonomia ed orientamento:** spazi dove chi li vive ed esplora impara ad orientarsi autonomamente, con facilità e muoversi al loro interno con flessibilità.
- **Ascolto:** spazi ove sentirsi accolti, ed ascoltati in quanto interlocutori (grandi e piccini) dotati di competenza.
- **Gioco:** Spazi ove la scoperta e l'esplorazione sono sotto forma di gioco, con la natura, i materiali ed i suoni, le parole.
Luoghi che così giocati da persone diverse assumeranno nuovi ed inediti connotati.
- **Relazione:** spazi che permettono scambi tra i loro componenti. Scambi educativi che hanno l'obiettivo di far emergere le possibilità di ognuno rispettandone i tempi di crescita ed il potenziale.

Contesti programmati per l'anno scolastico 2015-2016:

Laboratori periodici seguiti da esperti rappresentano l'influenza ed il contributo nel percorso educativo di più discipline. I bambini si muovono all'interno di questi nuovi mondi mossi dal desiderio di ampliare e scambiare le loro conoscenze, confrontandosi con adulti-esperti anche diversi dalle loro insegnanti di base. Gli adulti-insegnanti ne saranno gli osservatori propositivi capaci di trattenere e documentare i processi esplorativi del singolo e del gruppo. Valuteranno costantemente l'andamento dei percorsi privilegiandone i momenti di senso individuali e globali.

LABORATORIO CREATIVO "CASE indagini ed esplorazioni sull'abitare" tenuto dall'atelierista Michela Grasselli, con cadenza settimanale, il martedì mattina dal 29 settembre 2015 al 26 gennaio 2016.

LABORATORIO TEATRALE con la visione di spettacoli presso il TEATRO DELLE BRICIOLE DI PARMA.

Anche quest'anno lo stesso teatro "verrà" da noi rendendoci interpreti con il corso "Il Pinguino senza frack" tenuto dall'attrice Jessica Graiani.

10 incontri settimanali (6 per tutti e 4 riservati al gruppo dei bimbi grandi) a cadenza periodica, il giovedì mattina da gennaio ad aprile.

Più l'incontro finale rappresentato dallo spettacolo di fine anno a maggio.

LABORATORIO LINGUISTICO "Una lingua in pratica, pratica di una lingua" tenuto dalla studenti e neo laureati europei di lingua inglese, francese, spagnola.

LABORATORIO di PSICOMOTRICITA' tenuto dalla psicomotricista Daniela Delfante, con cadenza settimanale (il mercoledì mattina gruppo piccoli e mezzani, il venerdì mattina gruppo grandi, da ottobre a fine maggio compresi. (Si effettuerà un'interruzione di un paio di settimane nel mese di dicembre per consentire le prove dello spettacolo di Natale).

LABORATORIO ARTISTICO "Sculpte Patafisiche" tenuto dagli esperti dell'Associazione Culturale I Patafisici. I bambini vengono avvicinati all'arte, sviluppando gusto estetico e capacità espressive attraverso le forme e i colori: in un unico incontro di un'ora e mezza.

LABORATORIO DI EDUCAZIONE RELIGIOSA - IRC

tenuto da suor Tilla i lunedì mattina da fine ottobre a fine maggio. Approfondirà il tema annuale in base alle indicazioni IRC.

GLI ATELIERS DELLA SCUOLA PAGANI esperienze di ateliers promosse il sabato mattina, organizzate, gestite e seguite dagli atelieristi di **Le 4 mani**.



Laboratorio creativo

Atelierista, Michela Grasselli

Case



Indagini ed esplorazioni sull'abitare

La casa è luogo di creazione di legami affettivi e sociali ed è elemento simbolico molto forte: complice il riallestimento degli ambienti della "casa" scuola "L. Pagani" si coinvolgeranno i bambini in esperienze ed indagini legate alle diverse forme di case presenti in natura, nell'ambito civile e nelle narrazioni.

Attraverso la metafora della "casa" si intende non solo documentare il processo creativo e simbolico compiuto dalle indagini dei bambini, ma anche mostrare alle famiglie come si abitano i nuovi ambienti della scuola: la "nuova casa" scuola costruisce un nuovo modo di abitare e di costruire autonomia e pensiero nei bambini ed è importante "far entrare in casa" anche i genitori che ogni giorno li accompagnano in questa speciale dimora luogo di comunità.

Metodologia operativa

L'atelier è lo spazio-tempo in cui materiali, ipotesi, prove e soluzioni si incontrano dando vita ad un vero e proprio cantiere creativo in cui si costruiscono saperi condivisi.

L'ambito d'indagine è il significato della parola casa che verrà approfondito attraverso azioni che abiteranno gli ambienti scolastici riorganizzati in "Atelier delle parole"; "Atelier del colore e dei materiali"; "Atelier delle scienze" e "Atelier della costruttività e del movimento".

La riorganizzazione scolastica intende rendere maggiormente evidente la dimensione di comunità educativa quale la scuola è e rende visibile il fare cooperativo, di negoziazione dei significati e di costruzione del sapere alla base dei diversi "campi di esperienza" promossi dalle Indicazioni Nazionali per la Scuola dell'Infanzia.

I bambini saranno coinvolti in esperienze di atelier dalla fine di settembre 2015 alla fine di gennaio 2016: il martedì mattina dalle 9,30 alle 11 si alterneranno due gruppi di lavoro in esperienze della durata di 45 minuti circa.

Documentazione

Documentare è fare sintesi delle esperienze vissute in modo che diventino memoria condivisa e lascino tracce leggibili anche a distanza di anni: l'atelierista è parte attiva dell'esperienza, allestisce gli spazi, predispone i materiali, conduce l'attività, ma sa anche quando è il momento di "fare un passo indietro" per accogliere e raccogliere, attraverso scrittura e fotografie, il nascere e il farsi dei processi creativi personali e di gruppo.

I bambini saranno invitati a realizzare grafiche ed installazioni che nascono dalle esplorazioni e dalle interazioni con i materiali e in ingresso verranno esposti pannelli sui quali fotografie e verbalizzazioni testimonieranno le fasi del percorso: in questo anno scolastico i pannelli di documentazione saranno costruiti insieme ai bambini coinvolti nella scelta ragionata degli artefatti da esporre perché si intende restituire alle famiglie la profondità e la competenza del pensiero bambino nel raccontare le esperienze che lo vedono coinvolto.

Al termine delle esperienze infine verrà realizzata una pubblicazione cartacea che restituirà a bambini, famiglie e insegnanti i significati condivisi e i processi creativi, emotivi e relazionali attivati dal percorso.

I tempi

Incontri con i bambini dalle 9,30 alle 11,00

Dalle 9,30 alle 10,15 primo gruppo

Dalle 10,15 alle 11 secondo gruppo

29/09/15

Entrambi i gruppi: Reazioni a caldo dei bambini sul riallestimento dei+ introduzione del tema+ dialogo e verbalizzazione

06/10/15

Gruppo 1 Case in natura: indagini naturalistiche sulle forme delle "case" degli animali *in atelier delle scienze*

Gruppo 2 Case da costruire: indagini sulle forme delle case nel mondo e sui materiali utilizzati+ ideazione di un progetto personale di casa *in atelier del colore e dei materiali*

13/10/15

Gruppo 1 Case da costruire: indagini sulle forme delle case nel mondo e sui materiali utilizzati+ ideazione di un progetto personale di casa *in atelier del colore e dei materiali*

Gruppo 2 Case in natura: indagini naturalistiche sulle forme delle "case" degli animali *in atelier delle scienze*

20/10/15

Gruppo 1 Case in natura: costruttori di nidi *in atelier delle scienze*

Gruppo 2 Case da costruire: realizzazione del progetto personale *in atelier del colore e dei materiali*

27/10/15

Gruppo 1 Case da costruire: realizzazione del progetto personale *in atelier del colore e dei materiali*

Gruppo 2 Case in natura: costruttori di nidi *in atelier delle scienze*

03/11/15

Gruppo 1 Case da raccontare: la casa e i suoi abitanti. Indagini narrative tra invenzione e realtà per indagare i legami emotivi legati alle case *in atelier delle parole*

Gruppo 2 Case da vivere: macrocostruttività cooperativa per inventare una città ideale *in atelier della costruttività e del movimento*

10/11/15

Gruppo 1 Case da vivere: macrocostruttività cooperativa per inventare una città ideale *in atelier della costruttività e del movimento*

Gruppo 2 Case da raccontare: la casa e i suoi abitanti. Indagini narrative tra invenzione e realtà per indagare i legami emotivi legati alle case *in atelier delle parole*

17/11/15

Gruppo 1 Case da raccontare: invenzione di storie di case *in atelier delle parole*

Gruppo 2 Case da vivere: disegno cooperativo della città ideale *in atelier del colore e dei materiali*

24/11/15

Gruppo 2 Case da raccontare: invenzione di storie di case *in atelier delle parole*

Gruppo 1 Case da vivere: disegno cooperativo della città ideale *in atelier del colore e dei materiali*

12/01/16

Gruppo 1 Case per accogliere: l'interno della casa raccontata dagli artisti *in atelier del colore e dei materiali*

Gruppo 2 Case di tutti: indagini e dialogo sulle "case" luogo di comunità (biblioteche, scuole, chiesa) *in atelier delle parole*

19/01/16

Gruppo 1 Case di tutti: indagini e dialogo sulle "case" luogo di comunità (biblioteche, scuole, chiesa) *in atelier delle parole*

Gruppo 2 Case per accogliere: l'interno della casa raccontata dagli artisti *in atelier del colore e dei materiali*

26/01/16

Entrambi i gruppi: Case luogo di comunità: costruzione collettiva di una casa luogo di comunità tridimensionale *in atelier del colore e dei materiali*

LABORATORIO/USCITE TEATRALI

In collaborazione con
TEATRO DELLE BRICIOLE DI PARMA-SOLARES FONDAZIONE DELLE ARTI

"Il teatro è un posto abitato e tenuto vivo da chi ci va, da chi lo fa"

Il Teatro delle Briciole da anni crea artisticamente ed artigianalmente momenti per i bambini e le loro famiglie che valorizzano il mondo dell'infanzia con un offerta di spettacoli e laboratori che ne sottolineano il significato e ruolo nella società.

Ogni anno viviamo il teatro come spettatori, assistendo ad alcune delle rappresentazioni in cartellone.

Ma anche come attori ed interpreti.

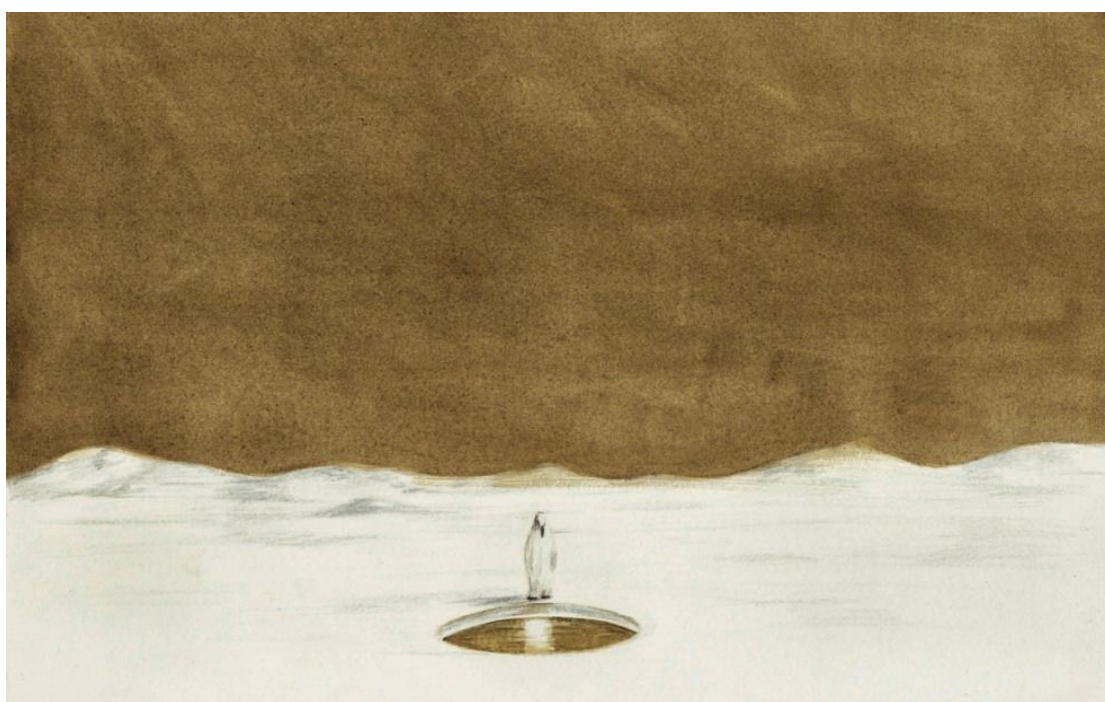
Il **fare teatro** è già da alcuni anni un importante laboratorio della nostra offerta formativa.

In collaborazione con il teatro delle Briciole di Parma realizzeremo nel corso dell'anno scolastico 2015-16 il progetto **"Il Pinguino Senza Frack"** scritto e interpretato dalla storica collaboratrice Agnese Scotti, seguito a scuola da Jessica Graiani che ne curerà gli incontri.

Saranno 11, i primi sei per tutti, gli ultimi quattro riservati al gruppo dei bimbi grandi che insieme prepareranno lo spettacolo di fine anno curandone tutti gli aspetti, dalla sceneggiatura all'interpretazione sul palcoscenico.

Il giovedì mattina, dalle 9.30 alle 11.30, con i bimbi divisi nei due gruppi sezione un' ora ciascuno.

Dalla metà di gennaio alla metà di aprile.



(Abel Herrero, Silenzio)

Il laboratorio teatrale

IL PINGUINO SENZA FRAC

da un racconto di Silvio D'Arzo

laboratorio teatrale per bambini dai 3 ai 5 anni

a cura di Jessica Graiani

La storia de Il pinguino senza frac è una storia di coraggio, crescita e conoscenza.

Limpo, un piccolo pinguino tutto bianco come la neve, è nato in una famiglia povera, per questo non ha il frac come gli altri suoi simili. Un giorno decide di allontanarsi dalla sua famiglia per fare tanti lavori e guadagnare così i soldi con cui comprare il suo frac. Partirà alla volta della scoperta del polo sud e noi con lui scopriremo cosa vuol dire fare tanti lavori, superare varie prove e tempeste,

non aver paura del ruggito dell'orso e degli spari dei cacciatori.

Impareremo a fare tante domande, tanti "perché" che aiutano a crescere e a capire il mondo.

Scivoleremo sul ghiaccio, ci scaldereмо e dormiremo come pinguini, piangeremo, rideremo, canteremo come loro.

E alla fine di questo viaggio chissà che anche a noi, come a Limpo, non spunti il nostro frac.

PER TUTTI

Primo incontro – Dove si ascolta la storia di Limpo e si cova un uovo. I bambini ascolteranno la storia di Limpo e la racconteranno di nuovo con le loro parole. Poi a loro volta proveranno a scaldare, cullare, coccolare, baciare, scaldare l'uovo da cui nascerà il piccolo pinguino. Si metteranno nei panni e nelle alette della mamma e del papà pinguino, così orgogliosi e felici del loro cucciolo.

Secondo incontro – Dove s'impara a muoversi come pinguini e a salutare il babbo e la mamma carissimi. In questo incontro lavoreremo sulla gestualità e le movenze dei pinguini. Poi diremo "arrivederci" ai nostri genitori pinguini e partiremo con il nostro fagottino alla volta del polo sud. Attraverseremo tempeste fortissime, dove avremo tanta paura di essere soli, ma alla fine tornerà il sole ad asciugarci le lacrime.

Terzo incontro – Dove si fanno mestieri da polo sud. Pescheremo pesci, trasporteremo secchi pieni di ghiaccio, saremo educati e gentili con tutti, perché solo in questo modo a dei piccoli pinguini non può accadere proprio nulla di male.

Quarto incontro – Dove si fanno tante domande per capire il mondo. Domanderemo molti perché, daremo tante risposte, faremo domande difficilissime da maestri di scuola e senza arrenderci mai tenteremo di rispondere.

Quinto incontro – Dove s'impara a non aver paura di nulla, ma proprio di nulla. I pinguini stanno diventando sempre più grandi e coraggiosi, impareranno a non temere il ruggito dell'orso, gli spari dei cacciatori e le tempeste di neve.

Sesto incontro – Dove il frac spunta da solo quando è ora. I pinguini, ormai cresciuti, pronti a tornare dal babbo e la mamma carissimi, faranno una grande scoperta: nel dolore siamo tutti uguali, tutti.

Pinguini, trichechi, gabbiani, foche, orsi e uomini quando piangono, piangono tutti uguali, con lo stesso suono, con la medesima voce. A quel punto anche noi, come Limpo, avremo guadagnato il nostro frac.

PER I GRANDI

Settimo, ottavo, nono, decimo incontro: raccolta materiale e preparazione della messa in scena.

Undicesimo incontro: spettacolo nel teatro della scuola in occasione della festa di fine anno.

LE MODALITA'

Gli incontri si terranno a scuola e dureranno un'ora l'uno. Ai bambini verrà chiesto di partecipare con abbigliamento comodo per potersi muovere e lavorare anche a terra.

DATE INCONTRI

21 gennaio

11, 18, 25 febbraio

3, 10, 17 marzo

7, 14 aprile

il 21 maggio l'undicesimo incontro e data probabile della festa di fine anno

Spettatori a teatro

Questo il calendario e le date delle nostre uscite teatrali che effettueremo tutte presso il TEATRO DELLE BRICIOLE DI PARMA utilizzando il servizio pullman "Landi Trasporti"

NOVEMBRE

"IL VIAGGIO OVVERO STORIA DI DUE VECCHI"

.....una storia che parla di un'amore antico, al profumo di rosmarino....di due vecchi, Rico e Zaira che decidono di partire per fare a piedi quel viaggio di nozze fino al mare rimandato dal giorno del loro matrimonio

- GIOVEDI' 5 **GRUPPO BIMBI GRANDI**
h. 10

FEBBRAIO

"ERA IERI"

.....nessuno ha mai saputo dire con certezza di che colore fosse la pelle dei dinosauri...nessuno sa che versi facevano....nessuno sa realmente perché si siano estinti....come la scienza anche noi ci siamo fatti delle idee....

- MERCOLEDI' 3 **SEZIONE ONDE**
h 10
- GIOVEDI' 4 **SEZIONE ROSE**
h 10

A TEATRO BAMBINI E GENITORI

PROGETTO TEATRO DELLE BRICIOLE E CONAD CENTRO NORD

Per il quarto anno consecutivo, il **Teatro delle Briciole** promuove in collaborazione con **Conad Centro Nord** un progetto per favorire la partecipazione di bambini e famiglie a teatro.

Il primo passo di questa collaborazione si concretizza in un dono: Conad acquisterà abbonamenti della rassegna **"Weekend al Parco"** del Teatro delle Briciole per i bambini di alcune scuole primarie e dell'infanzia di Parma e provincia da utilizzare, a turno e in gruppo, per assistere agli spettacoli, accompagnati dai genitori e dagli insegnanti.

Le sezioni della scuola dell'infanzia "Pagani" di Panocchia sono individuate come interlocutori del progetto nell'anno 2015.16.

Il criterio per cui siamo stati individuati come partner è basato sulla storica frequentazione della nostra scuola ai progetti e alle proposte del Teatro delle Briciole non solo in orario scolastico.

Questo progetto si configura come una collaborazione concreta che vuole favorire, su tutti i piani, la partecipazione dei bambini, dei loro genitori alle attività teatrali storicamente promosse a Parma, al Teatro al Parco, dal Teatro delle Briciole.

Conad Centro Nord scende in campo, accanto a Teatro delle Briciole, e diventa partner di un percorso rilevante di responsabilità Sociale d'Impresa – in termini di impegno economico e risorse umane - a favore dei territori ove è presente.

Ognuna delle due sezioni della scuola materna Pagani assisterà con l'insegnante ed un genitore per bambino ad uno spettacolo domenicale della rassegna "Week end al Parco".

Il costo dei biglietti sarà sostenuto ed offerto dalla Conad Centro Nord

LABORATORIO LINGUISTICO

PRATICA linguistica.....UNA LINGUA IN PRATICA

*In collaborazione con l'Università di Parma con il settore di Working program for Traineeship
Coordinator for incoming students Dr. Antonella Cortese*

Anche l'apprendimento di una lingua passa attraverso l'esperienza che se ne fa. L'ascolto attraverso il contatto inter-personale permette di interiorizzarne i suoni, le parole ed i loro significati.

Riconosciuti come scuola formatrice per studenti della comunità europea (di lingua spagnola, francese, inglese) che ne facciano espressa richiesta, ospiteremo i loro stage di tirocinio educativo.

Offriremo così ai bambini la possibilità di rapportarsi con giovani studenti laureandi o laureati che trascorreranno nella nostra scuola periodi di tirocinio interagendo nelle loro lingue madri o in lingua inglese e sperimenteranno la nostra filosofia/metodologia educativa

IL METODO

Un vero e proprio laboratorio di scambio: i bambini apprenderanno le prime elementari parole e frasi mentre giocheranno, faranno attività scolastica in sezione o i loro laboratori, mangeranno, così come potrebbero apprenderle in una famiglia. Sarà, in questa fase di vita, un approccio molto stimolante, che li incuriosirà e motiverà a conoscere ed interiorizzare una seconda lingua in modo naturale, almeno in quelli che ne sono i primi rudimenti.

Il corso diventerà occasione per confrontarsi ed apprezzare altre culture, iniziando a predisporre le basi di un vero e proprio spirito "europeo".

I TEMPI

Trattandosi di una collaborazione basata sulla disponibilità del tirocinante, previa proposta effettuata dalla scuola, i tempi e le caratteristiche potranno subire variazioni.

I COSTI

Il laboratorio è gratuito. Grazie alla disponibilità dell'Università le famiglie potranno usufruirne gratuitamente. Il rimborso spese per gli studenti sarà interamente sostenuto dalla Scuola Materna.

LABORATORIO ARTISTICO

DIVERTIAMOCI SCOPRENDO L'ARTE

Tenuto dall' **Associazione Culturale I Patafisici, progettisti per l'arte**

Un'associazione culturale che opera sul nostro territorio e che si è formata con lo scopo di ideare e sviluppare progetti finalizzati alla valorizzazione di ogni forma d'arte e alla divulgazione della cultura. I soci fondatori sono un gruppo di storici dell'arte e operatori culturali che posseggono anche una pluriennale esperienza in ambito educativo, museale ed artistico.

I bambini seguiranno il laboratorio: "SCULTURE PATAFISICHE"



Fantasia, arte del riciclo e l'opera di Enrico Baj accompagneranno i bambini nella creazione della loro scultura, come l'artista italiano faceva, con assoluta libertà impiegando materiali eterogenei, uscendo dall'accademismo con ironia. Divenne protagonista e rivoluzionario in campo artistico perchè capace di rendere protagoniste delle sue opere cose che non lo erano mai state, anche quelle esteticamente brutte.

TEMPI, DURATA E MODALITA'

Due laboratori, di un'ora e mezzo ciascuno, dalle h 9,45 alle h 11,15 uno per sezione, che si svolgeranno interamente presso la scuola durante due mattinate del mese di gennaio. Rappresenteranno il modo attraverso il quale i bimbi si divertiranno nel periodo del Carnevale. I materiali saranno forniti dall'Associazione e dalla scuola.

Giovedì 28 gennaio SEZIONE ONDE
Venerdì 29 gennaio SEZIONE ROSE

COSTI

7 Euro per ogni bambino

L'importo sarà sostenuto dalle famiglie.

Per questo la scelta di partecipazione all'attività sarà libera e facoltativa.

PROGETTO DI PSICOMOTRICITÀ FUNZIONALE

Dott.ssa Daniela Delfante
Psicomotricista Funzionale

DESTINATARI

Il progetto è rivolto ai bambini dai 3 ai 5 anni della scuola dell'infanzia.

OBIETTIVI GLOBALI

Gli obiettivi che si intendono raggiungere attraverso le attività psicomotorie sono i seguenti:

- Sviluppare la funzione energetico-affettiva (attenzione, concentrazione, motivazione)
- Sviluppare la funzione di aggiustamento globale (senso-motorio, percettivo-motorio) e cognitivo (rappresentazioni mentali)
- Sviluppare la funzione di percezione del proprio corpo in situazione statica e dinamica, globale e segmentario (presa di coscienza del proprio schema corporeo)
- Sviluppare la funzione di percezione dei concetti spazio temporali

FINALITÀ SPECIFICHE

Le aree di intervento come ipotesi di lavoro sono le seguenti:

- A) Schema corporeo
- B) Tono
- C) Equilibrio
- D) Coordinazione e dissociazione
- E) Lateralizzazione e dominanza (5 anni)
- F) Percezione propriocettiva, temporale, spaziale
- G) Orientamento spazio-temporale

METODOLOGIE

Metodo psicomotorio-funzionale del dott. Jean Le Boulch; si interviene in modo educativo.

Il progetto prevede una fase iniziale in cui la psicomotricità viene finalizzata, in particolare, alla conoscenza e alla relazione con gli altri e l'ambiente.

In seguito il progetto si sviluppa attraverso una serie di giochi, graduati e tesi a potenziare la lateralità, la direzione dello sguardo, lo schema corporeo, la capacità di orientarsi nello spazio, la percezione del tempo, la percezione uditiva, la capacità di simbolizzazione e la percezione visiva, prerequisiti necessari all'apprendimento della lettura e della scrittura.

Tali esercizi vengono integrati da attività di manipolazione, finalizzate al potenziamento della motricità fine e della capacità di progettazione e costruzione.

Contemporaneamente viene effettuato un graduale passaggio all'astrazione e alla simbolizzazione chiedendo ai bambini di rappresentare graficamente gli esercizi e le attività svolte nei diversi contesti.

L'attività privilegiata è il gioco, corredato da storie e musiche che si svolgono in un ambiente stimolante, capace di offrire al bambino la possibilità di compiere esperienze ludiche, significative da un punto di vista motorio, cognitivo e relazionale. Le esperienze corporee e motorie sono organizzate in forma divertente e motivante per i bambini e secondo una metodologia progressiva in quanto a difficoltà, nel rispetto dei ritmi di sviluppo e di apprendimento di ciascuno.

AMBIENTE

Il progetto verrà realizzato nel salone della scuola.

MATERIALI

- Sussidi didattici
- Strumenti musicali di qualsiasi tipo, legnetti, campanelli, tamburelli.
- Materiale vario: stoffe, tappetini, tubi di cartone vuoto, corde, palle di vario peso e dimensione, clavette, cerchi, bacchette, asse di equilibrio, tunnel, palloncini gonfiabili, oggetti di forma geometrica semplice, cartelloni e carta di varie dimensioni, colori, matite, pennarelli, gessi, pastelli a cera, figure geometriche di varie forme e colori, das, pongo, riviste, giornali, forbici, colla, cd con brani musicali.
- Stereo

TEMPI

Il progetto ha cadenza settimanale, con inizio in ottobre e termine in maggio, con pause nei periodi di preparazione degli spettacoli scolastici (dicembre e maggio).

I bambini saranno suddivisi per gruppi d'età.

- Mercoledì 9:30 – 10:30 GRUPPO 3 ANNI
- Mercoledì 10:30 – 11:30 GRUPPO 4 ANNI
- venerdì 9:30 – 10:30 GRUPPO 5 ANNI

LABORATORIO DI EDUCAZIONE RELIGIOSA

IRC

Suor Plautilla Brizzolara

PREMESSA

L' Educazione religiosa nella scuola d'ispirazione cattolica è intesa come un
"servizio a favore delle nuove generazioni volto a formare personalità giovanili ricche di interiorità, dotate di forza morale e aperte ai valori della giustizia, della solidarietà e della pace, capaci di usare bene la propria libertà."

GIOVANNI PAOLO II

Esso intende rispondere alle domande della persona e offrire la possibilità di conoscere quei valori che sono essenziali per la sua formazione globale.

Contribuendo in modo essenziale a far sì che l'educazione scolastica introduca progressivamente gli alunni nella realtà, la quale comprende anche la dimensione religiosa.

E' un insegnamento culturale svolto nel quadro progettuale e della finalità della scuola, offerto a tutti, indipendentemente dall'appartenenza religiosa di ciascuno e nel rispetto della libertà di coscienza, distinto e complementare alla catechesi.

Per garantire l'autenticità di questo insegnamento da quest'anno scolastico se ne affida la conduzione a Suor Plautilla Brizzolara (Suor Tilla) che possiede preparazione e titoli necessari a garantirne la qualità ed è guida spirituale per le comunità del nostro territorio da tempo ormai.

La cadenza del corso sarà settimanale al giovedì dalle 10 alle 11 (fino a gennaio)

Nei mesi successivi il corso avrà sempre cadenza settimanale ma al martedì sempre dalle 10 alle 11.

I CONTENUTI

L'insegnamento della religione cattolica nella scuola dell'infanzia si prefigge di educare il bambino alla scoperta del valore della propria persona, come figlio di Dio; si pone inoltre l'obiettivo di far capire ai bambini che la propria vita e tutto il creato sono doni meravigliosi di Dio Padre.

Nella scuola dell'infanzia l'apprendimento avviene attraverso l'esperienza, l'esplorazione, i rapporti tra i bambini, con la natura, gli oggetti, l'arte, il territorio e le sue tradizioni, attraverso la rielaborazione individuale e collettiva delle esperienze e attraverso attività ludiche.

L'educazione religiosa si inserisce, nel processo evolutivo e naturale della crescita e le attività della religione cattolica pongono particolare attenzione allo sviluppo globale della personalità dei bambini secondo le esigenze personali di ogni alunno. I traguardi relativi all'Irc sono distribuiti nei vari campi di esperienza e ciascun campo d'esperienza viene così integrato:

Il sé e l'altro - Scopre nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è padre di tutti e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo

nome, per sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose.

Il corpo in movimento- Riconosce nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui per cominciare a manifestare anche in questo modo la propria interiorità, l'immaginazione e le emozioni.

Linguaggi, creatività, espressione- Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità, spazi, arte) per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.

I discorsi e le parole- Impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso.

La conoscenza del mondo- Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza.

Il percorso educativo didattico durante questo anno 2015-2016 rispetterà nel suo operare la capacità di comprensione, d'interesse e di coinvolgimento emotivo e religioso dei bambini dai tre ai cinque anni e prevederà otto unità di apprendimento, pensate all'interno della proposta globale riassunta nella simbologia della "casa".

Ogni percorso presenterà suggerimenti educativi differenti: racconti tratti dalla Bibbia e non, giochi, attività manipolative, canti, disegni, conversazioni guidate.

Una bella notizia in tante case!

Una famiglia abita una casa, luogo in cui si compiono gli avvenimenti più importanti della vita. Ma la casa è anche una serie di relazioni. Guardiamo "le case" in cui si compie la vita di Gesù, Maria e Giuseppe e degli apostoli, riflettiamo sui diversi generi di relazioni che si sviluppano in esse.

LA CASA DEL PANE (Bet-lehem)

LA CASA DEGLI INIZI (annunciazione)

LA CASA DELLA BENEDIZIONE E DELLA LODE (Visitazione)

LA CASA DEI DUBBI E DEI SOGNI (Giuseppe)

LA CASA DELL'AMORE (Nazaret)

LA CASA DEL VINO (Cana)

LA CASA DEL SOLE NASCOSTO (Gerusalemme- Pasqua)

LA CASA RIEMPITA DI VENTO (Pentecoste)

ATELIERS della Scuola Pagani

Da più di 10 anni la Scuola dell'infanzia Pagani ha scelto l'atelier come "luogo" di **promozione della cultura dell'infanzia**.

Al fine di permettere all'intero territorio di conoscere questa modalità e renderla così fruibile non solo agli iscritti nasce l'idea di aprire i locali scolastici il sabato mattina in un'ottica di **azioni di sostegno alla genitorialità e promozione della cultura 0-6** offrendo occasioni di sperimentazione dei linguaggi espressivi in un contesto ad hoc seguiti da personale altamente qualificato.

Le esperienze di ateliers promosse il sabato mattina sono **organizzate**, gestite e seguite dagli atelieristi di **Le quattro mani**: un'associazione di promozione sociale che sviluppa esperienze estetiche legate alla produzione espressiva e sostiene eventi culturali basati su modalità che sostengono la creatività umana.

IL FUNZIONAMENTO

Gli ateliers funzionano i **sabati mattina** dalle **9 alle 12** ed accolgono i bambini/e tra i 4 e i 7 anni, anche non frequentanti la Scuola dell' Infanzia Pagani.

Queste prime proposte pilota mostreranno la modalità operativa con la quale verranno condotti gli ateliers.

Successivamente se la proposta avrà riscontro, verranno strutturati percorsi tematici sviluppati in 4 incontri di attività rivolte ai bambini ma anche alle loro famiglie.

Qui di seguito il calendario degli incontri al momento in programma.



la scuola Pagani apre al territorio i suoi ateliers

sabato 24 ottobre
il linguaggio fotografico scopre il
contrasto luce e ombra

sabato 31 ottobre
il linguaggio pittorico incontra la
narrazione

sabato 7 novembre
il linguaggio della danza incontra
il colore

sabato 14 novembre
il linguaggio sonoro esplora i
materiali informali

sabato 21 novembre
i linguaggi tecnologici giocano
con il corpo in movimento

sabato 28 novembre
il linguaggio scientifico indaga la
natura

Gli ateliers si svolgono il **sabato mattina dalle 9,00 alle 12,00** presso la **Scuola Pagani**
s.da Quercioli- Panocchia (PR)

La partecipazione è aperta a bambini/e tra i 4 e 7 anni

Costo singolo atelier 15,00 euro (tessera associativa e assicurazione inclusi)

Costo ciclo mensile di ateliers (4 proposte) 50,00 euro (tessera associativa e assicurazione inclusa)

INFO E PRENOTAZIONI

333 3522913

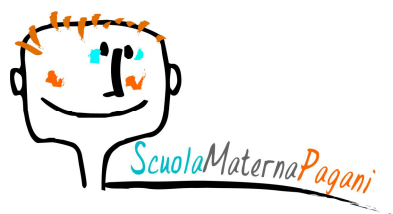
lequattromani@gmail.com

PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA

gli ateliers si svolgono con un minimo di 8 bambini

esperienze di ateliers promosse e organizzate dagli atelieristi

LE QUATTRO MANI



e-mail scuolamaternapagani@gmail.com
tel: 0521637481